## CORRIERE 5

su Eusebio

**EDITORIA** 

## L'Anno Eusebiano verso il culmine con il convegno nazionale di studi presentato

L'appuntamento in programma nel seminario di Vercelli per sabato 8 ottobre ad agosto

## Vercelli

Con l'arrivo dell'autunno culminano anche le iniziative culturali legate all'Anno nel progetto Eusebiano, voluto dall'Arcidiocesi di Vercelli per celebrare il 1650º anniversario della morte di Sant'Eusebio. Alla vigilia della festa patronale del 1 agosto era stato presentato il prestigioso libro, curato dal professor Renato Uglione, Eusebio di Vercelli. Lettere e antiche testimonianze (ne parliamo nel trafiletto qui a lato, ndr). Già in quella occasione venne annunciato un grande appuntamento programmato per ottobre, ovvero un convegno nazionale di studi eusebiani sempre promosso dal Centro europeo di studi umanistici (Cesu) "Erasmo da Rotterdam" di Torino. Si tratta di un evento di grande respiro che, sabato 8 ottobre in seminario a Vercelli, richiamerà un *parterre* di primissimo livello per dare continuità all'approfondimento della figura storica e degli scritti lasciati dal grande protovescovo, patrono del-

L'evento rientra Eusebio di Vercelli (2021-2022) ideato e realizzato dal Centro Europeo di Studi Umanistici presieduto dal prof. Renato Uglione la diocesi eusebiana e del Piemonte.

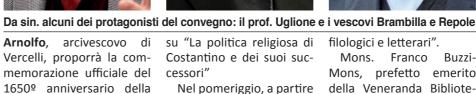
convegno rientra nel progetto Eusebio di Vercelli (2021-2022): proposta culturale insignita della Medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana importante riconoscimento attribuito alle iniziative ritenute di particolare interesse culturale, scientifico ed artistico.

Ma vediamo, nel dettaglio, il programma del convegno di sabato 8 ottobre.

Alle 9,30 è prevista l'inaugurazione dei lavori. con i saluti delle autorità.

A seguire mons. Marco





tovescovo di Vercelli e del Piemonte. Mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara e presidente della

morte di S. Eusebio, pro-

Commissione per la dottrina della Fede della CEI terrà un intervento su "L'opera di Eusebio di Vercelli nel quadro della crisi ariana del IV secolo".

Dopo il coffee-break, toccherà al prof. Michel-Yves Perrin, dell'École Pratique des Hautes Études (Sorbona - Parigi) intervenire su "La politica religiosa di Costantino e dei suoi suc-

Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, i lavori riprenderanno con l'intervento del prof. Renato Uglione, presidente del Cesu "Erasmo da Rotterdam" di Torino che presenterà il volume Eusebio di Vercelli. Lettere e antiche testimonianze da lui stesso curato nel contesto della collana, Corona Patrvm Erasmiana (Cesu-Loescher).

Dopo Uglione II prof. Alessandro Capone, dell'Università del Salento parlerà su "L'epistolario di Eusebio di Vercelli: aspetti Mons. Franco Buzzi-

Mons, prefetto emerito della Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano si soffermerà su "Eusebio di Vercelli e Ambrogio di Milano: due vescovi del IV secolo a confronto (La lettera di S. Ambrogio ai Vercellesi)"

Infine mons. Roberto Repole, per la prima volta a Vercelli dopo la sua nomina ad arcivescovo di Torino, concluderà i lavori con una relazione su "L'attualità dell'insegnamento trinitario di Eusebio di Vercelli per il nostro tempo".

filologici e letterari".

Lettere e antiche testimonianze EDITORE TORING Mentre ci si avvia alla celebrazione del convegno nazionale di studi eusebiani dell'8 ottobre, prose-

gue l'ondata di interesse attorno al volume Eusebio di Vercelli. Lettere e antiche testimonianze, curato dal prof. Renato Uglione nell'ambito della Series Patristica della Corona Patrvm Erasmiana (Loescher editore) presentato in anteprima assoluta alla vigilia della festa di S. Eusebio del 1 agosto. Si tratta della prima edizione in assoluto dell'intero epistolario di **Eusebio comprendente** cioè sia le lettere scritte da S. Eusebio sia quelle inviate a lui da personaggi di primo piano del IV secolo.

## Il Cesu e il grande progetto Corona Patrum Erasmiana

Il Centro Europeo di Studi Umanistici "Erasmo da Rotterdam" di Torino (Cesu) è promotore e organizzatore degli eventi che danno lustro all'Anno Eusebiano e che culmineranno con il convegno dell'8 ottobre a Vercelli.

Il Cesu è nato dieci anni fa come costola della delegazione torinese dell'Associazione Italiana di cultura classica e decise, nell'atto stesso della sua fondazione, di dare avvio a una iniziativa editoriale di ampio respiro e di alto spessore culturale e scientifico: una collana internazionale di testi patristici ed umanistici intitolata Corona Patrvm Erasmiana (Cpe). Il titolo prescelto si spiega con l'intento che i promotori si erano prefissati al momento della fondazione del Centro studi: quello di divulgare la conoscenza del ricchissimo patrimonio letterario del "classicismo cristiano" propiziato dall'opera dei Padri della Chiesa e compiutamente realizzato dagli umanisti in seno alla viva tradizione culturale dell'Occidente europeo.

Il corpus della Cpe si presenta articolato in due serie



distinte: una Series Patristica (contrassegnata dalla copertina rossa dei volumi di cui è entrato a far parte il libro su S. Eusebio) e una Series Humanistica (contrassegnata dalla copertina azzurra), armonizzando così al proprio interno un prestigioso catalogo "bifronte" di opere dei padri fondatori della civiltà europea, frutto del durevole e fecondo dialogo fra ellenismo, romanità e cristianesimo, coerentemente riconosciuti negli scrittori della longeva tradizione spirituale che può agevolmente riassumersi nel nome del suo più emblematico rappresentante: Desiderio Erasmo da Rotterdam, praeceptor Europae, il "classico" moderno che meglio ha saputo incarnare il modello dell'umanista cristiano, improntando l'intera sua opera ai valori e agli ideali della docta pietas, e che vanta con la città di Torino un legame tutto particolare, essendosi laureato in teologia proprio nell'Università di Torino nel Iontano 1506.

La collana, pubblicata per i tipi della Casa Editrice torinese Loescher, offrirà pertanto al pubblico degli studiosi l'opportunità di giovarsi di nuove edizioni di testi patristici e umanistici: edizioni scientificamente sorvegliate, autorevoli e moderne, sempre corredate di traduzione e di strumenti esegetici e bibliografici interamente aggiornati, oltre a indici ed eventuali appendici.

